



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al Piano degli Interventi (P.I.). Deliberazione del Consiglio Comunale n.97 del 10 novembre 2015: approvazione schede di variante "Bando Prima Casa" n. 54 e n.191.

L'anno 2016 il giorno TRENTUNO del mese di MAGGIO alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo	P			17 Finco Maria Federica		A	
2. Reginato Giovanni	P			18 Marin Roberto	P		
3. Bertoncello Paola		A		19 Monegato Stefano	P		
4. Cavalli Elisa		A		20 Scotton Mariano	P		
5. Busnelli Maria Cristina	P			21 Savona Alessio		A	
6. Borsato Gianandrea	P			22 Bizzotto Tamara	P		
7. Ferraro Carlo	P			23 Bernardi Dario		A	
8. Bussolaro Alice	P			24 Conte Annamaria	P		
9. Ganzina Antonio	P			25 Zonta Andrea	P		
10. Fiorese Antonio	P						
11. Merlo Mariella		A					
12. Faccio Alessandro	P						
13. Bindella Mattia	P						
14. Masolo Renzo	P						
15. Santini Teresina	P						
16. Bernardi Bruno	P						

Presenti n. 19 Assenti n. 6

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto	P		5. Mazzocchin Oscar	P	
2. Bertoncello Erica	P		6. Munari Linda	P	
3. Ciccotti Giovanna	P		7. Vernillo Angelo	P	
4. Cunico Giovanni Battista		A			

Assume la presidenza il Consigliere **prof. Carlo Ferraro**

Assiste il V Segretario Generale dott. ~~Antonio Ascodia~~ **Francesco Benacchio**

AREA V

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) [Firma] data 24/5/2016

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) [Firma] data 24/5/2016

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: **Conte Annamaria - Ganzina Antonio - Masolo Renzo**

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale P.A.T. è stato approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007. La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Successivamente con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato inoltre approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Negli anni trascorsi per le approvazioni di tali strumenti pianificatori, sono regolarmente pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale allo strumento urbanistico generale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste hanno come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012.

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Sulla base di questa suddivisione, il Consiglio Comunale ha proceduto con la votazione distinta dei fascicoli sotto elencati che vengono poi recepiti dal Piano degli Interventi:

- Fascicolo 1: relazione, normativa di piano e abaco dei parametri stereometrici;
- Fascicolo 2: Sistemazioni cartografiche;
- Fascicolo 3: Interventi in zona agricola;
- Fascicolo 4: Cambi d'uso e ampliamenti;
- Fascicolo 5: Imprenditori agricoli;
- Fascicolo 6: richiesta n. 4 - 202;
- Fascicolo 7: richiesta n. 9 - 12;
- Fascicolo 8: richiesta n. 93 - 94;
- Fascicolo 9: richiesta n. 68 - 102;
- Fascicolo 10: richieste non accolte;
- Fascicolo 11: bozza di convenzione;

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

La suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Sono pervenute n. 45 osservazioni entro il termine previsto, e 6 fuori termine che sono state tutte valutate e controdedotte;

L'allora III Commissione Consiliare "Urbanistica ed Arredo Urbano" ha ritenuto opportuno discernere le varianti da assoggettare alla sottoscrizione della convenzione di cui al Fascicolo 11, da quelle escluse da tale obbligo e quindi di procedere con l'approvazione delle sole varianti svincolate dalla sottoscrizione della convenzione da parte del privato;

Con D.C.C. n. 90 del 28 novembre 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, la bozza di convenzione e le varianti limitatamente agli ambiti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27 /02/2014, n. 23 del 08/04/2014, n. 73 del 30/07/2015 è n. 17 del 31/03/2016 sono state approvate varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 97 del 10/11/2015 il Consiglio Comunale ha provveduto anche a riadottare le schede di variante "Bando Prima Casa" n. 54 e n.191;

Con D.C.C. n.37 del 29/04/2016 il Consiglio Comunale ha provveduto a riadottare la scheda di variante "Bando Prima Casa" n.207;

Nella seduta della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" del 11.05.2016 sono state riesaminate le varianti di cui alle schede "Bando Prima Casa" n. 54 e n.191 recentemente oggetto di stipula della relativa convenzione urbanistica;

Si ritiene ora opportuno, a seguito della sottoscrizione delle relative convenzioni, approvare le varianti n. 54 e 191 già contenute nel Fascicolo 1 allegato alla D.C.C. n. 97 del 10/11/2015, come di seguito meglio specificate e come riportate nell'**Allegato sub1** alla presente deliberazione denominato ""*Bando Prima Casa*" *Schede di Variante n.54 e n.191*":

scheda variante n.	parti private	convenzione rep.n.	notaio/ ufficiale rogante	data
54	Schirato Luciano	9.164	Segretario Generale	01/04/2016
191	Rizzollo Giambattista	9.166	Segretario Generale	15/04/2016

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Preso atto che la sopra citata D.C.C. n.97 del 10/11/2015 è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Verificato che non sono pervenute osservazioni alla Variante al PI adottata con D.C.C. n.97 del 10/11/2015;

Preso atto che nella seduta della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" del 11.05.2016 sono state riesaminate le varianti di cui alle schede di variante "Bando Prima Casa" n. 54 e n.191 recentemente oggetto di stipula della relativa convenzione urbanistica;

Visto l'**Allegato sub1** alla presente deliberazione denominato ""*Bando Prima Casa*" *Schede di Variante n.54 e n.191*";

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui alla discussione:

PRESIDENTE

Prego Assessore Munari.

Assessore MUNARI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sarò brevissima. Questa delibera tratta l'approvazione di due varianti risalenti al bando prima casa, quello del 2011, do cui abbiamo discusso molte volte, discusso in Commissione ovviamente nel caso specifico, a novembre del 2015, Non ancora approvato perché erano in attesa della sottoscrizione della convenzione decennale a firma del Segretario Generale.

Le convenzioni sono state sottoscritte nell'aprile scorso, una il 1° aprile e una il 15 aprile, e quindi la richiesta con questa delibera è di approvare le varianti nr 54 e 191.

Ricordo brevemente, la variante 54 trattava di un cambio d'uso in area agricola, e la 191 della costruzione di un interpiano che, di fatto, aumentava la superficie utile all'interno do un manufatto già esistente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Prego Consigliera Bizzotto.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord – Liga Veneta

È andato anche troppo veloce, Presidente. Perché, purtroppo, ogni volta che arrivano le varianti al piano degli interventi legato al famoso bando prima casa, dai banchi dell'opposizione la maggioranza, non ha bisogno perché è già edotta di tutto, sa tutto, conosce benissimo le pratiche, quindi è molto informata, mentre dai banchi dell'opposizione dobbiamo fare mente locale, ripercorrere un attimino i vari numeri che ci vengono proposti, andare anche a recuperare molte volte materiale delle Commissioni, con numeri che girano e purtroppo c'è il solito problema già evidenziato, che vengono presentati magari in Commissione venti pratiche e poi, a distanza di un po' di tempo ce ne troviamo due di qua, tre di là, con difficoltà anche a recuperare lo storico.

Infatti, c'è stato uno scambio adesso di battute, perché il nome ci dice qualcosa, c'eravamo già confrontati, però rimane sempre questa difficoltà.

Quindi, rinnovo un'altra volta...

PRESIDENTE

Non la interrompo, per dire che condivido.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord – Liga Veneta

Bene. Mi fa molto piacere.

PRESIDENTE

Se si ricorda, l'aveva anche detto l'ufficio di Presidenza.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord – Liga Veneta

Allora, lei può invitare gli uffici e gli Assessori di riferimento, in questo caso l'area urbanistica, che quando arriva qualcosa in Consiglio Comunale, all'ultima Commissione...

PRESIDENTE

Vale per tutti.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord – Liga Veneta

Di fare un breve cenno, dire queste due pratiche sono quelle che andranno in Consiglio Comunale.

Entrando nel merito, ce n'è una che stendiamo un pietoso velo, per cui io voterò assolutamente contraria a

queste. Ma siamo già in dichiarazione di voto? Volevo tornare indietro.

PRESIDENTE

Calma e gesso.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord – Liga Veneta

Voterò contraria a queste varianti, perché una delle due...

PRESIDENTE

Purtroppo, stiamo discutendo sulla prima.

Consigliera Tamara BIZZOTTO – Lega Nord – Liga Veneta

Sono due all'interno della delibera. E se ci avesse dato qualche minuto in più, probabilmente saremmo anche riusciti a chiedere lo scorporo. Si vede che c'è un po' di movimento. Non importa.

Anche perché, comunque, non è la prima volta che ci troviamo ad affrontare delle pratiche che sono state tirate per i capelli, che sono state poi portate, come in questo caso è stata riadattata, adesso è firmata la convenzione, però sono cose che non avrebbero neanche passare per questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Zonta.

Consigliere Andrea ZONTA – Bassano Congiunta

Non ripeto, condivido quello che ha detto la Consigliera Tamara Bizzotto. Aggiungo solo, che non so se si può fare per quella dopo, ma sarebbe bene votarle una alla volta queste varianti. Perché ce ne sono alcune che sono condivisibili, per esempio io condivido in questo caso mi pare sia la 191, che non era altro che un finile che veniva trasformato, e non condivido per esempio la 54.

Allora, per evitare di votare contro a tutto indiscriminatamente, chiedo che le varianti che vengono presentate siano o presentate singolarmente o d'ora in poi perlomeno votate una ad una, in modo tale da dare anche a noi della minoranza, la possibilità di essere più concreti e di poter votare quelle che sono votabili. Grazie.

PRESIDENTE

Faccio tesoro di quest'invito. Temo che adesso, per come è strutturata la delibera, non si possa modificare. Però, per il futuro.

Ci sono altri interventi?

Voci in aula

PRESIDENTE

Temo che non si possa in questo momento, perché la delibera è unica. È chiaro che la volontà potrebbe esserci, ma tecnicamente...

Voci in aula

PRESIDENTE

Ci siamo arrivati per vie diverse, occorre che un terzo dei Consiglieri lo richiedano. Però, possiamo farlo tranquillamente.

Allora, se un terzo dei Consiglieri, almeno un terzo, condivide questa richiesta, possiamo spacchettare la delibera in modo da votare prima l'una e poi l'altra.

Quindi, mettiamo in votazione la proposta Bizzotto Tamara-. Votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta dei Consiglieri Bizzotto-Tamara al punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

“Si propone di votare separatamente le due schede variante contenute nella presente deliberazione”;

Consiglieri presenti n° 19

Voti favorevoli n° 15

Voti contrari n° 4 (Masolo, Santini, Reginato, Bernardi Bruno)

Proposta approvata

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il bando casa nr 54 al punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

Cosiglieri presenti n°19

Voti favorevoli n° 12

Voti contrari n° 6 (Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Marin Roberto, Monegato Stefano, Scotton Mariano, Zonta Andrea)

Astenuti n° 1 (Bernardi Bruno)

Approvato

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il bando casa nr 191 al punto nr 7 all'ordine del giorno in trattazione.

Consiglieri presenti n° 19

Voti favorevoli n° 18

Astenuti n° 1 (Bernardi Bruno)

Approvato

DELIBERA

1. di **approvare** le schede di variante convenzionate di cui all'**Allegato sub1** alla presente deliberazione denominato “*Bando Prima Casa*” *Schede di Variante n.54 e n.191*” secondo l'elenco di seguito riportato:

scheda variante n.	parti private	convenzione rep.n.	notaio/ ufficiale rogante	data
54	Schirato Luciano	9.164	Segretario Generale	01/04/2016
191	Rizzollo Giambattista	9.166	Segretario Generale	15/04/2016

2. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
 - di depositare le varianti approvate presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I.

Allegato sub 1



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Allegato di N. 13 FACCIATE
n. deliberazione C.C. N. 46 del 31-05-2016
Il Presidente [Signature] Il Segretario Comunale [Signature]



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

“Bando Prima Casa” Schede di Variante n.54 e n.191 adottate con D.C.C. n.97 del 10.11.2015

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 46 in data 31-05-2016

Il V. Segretario Generale
dott. Francesco Benacchio

[Signature]

dott. Riccardo Poletto
Sindaco

dott./ing. Walter Stocco
Dirigente



dott. Massimo Milani
Progettista



INDICE

1. contenuto della Variante
2. normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante
3. pianificazione e programmazione di livello superiore
4. modifiche alla zonizzazione di PI
5. modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici
6. schede di Variante
7. legenda

1. Contenuto della Variante

La Variante in oggetto recepisce nel Piano degli Interventi la richieste n.54 e n.191 relative al "Bando Prima Casa", adottate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.97 del 10/11/2015. Si tratta di approvazione di varianti al PI per le quali l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno la riadozione a seguito di richieste di modifica su specifica istanza dei privati, come qui elencate:

scheda variante n.	ditta	data richiesta modifica	stato variante
54	Schirato Sergio	09/04/2015 prot.n.2015/23185	adottata con DCCn.97 del 10/11/2015
191	Rizzollo Giambattista	19/09/2014 prot.n.2014/62582	adottata con DCCn.97 del 10/11/2015

2. Normativa di riferimento per la procedura di approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

3. Pianificazione e programmazione di livello superiore

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

4. Modifiche alla zonizzazione del PI

Le modifiche alla zonizzazione di Piano sono puntualmente definite nelle schede grafiche contenute nel presente fascicolo.

5. Modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici

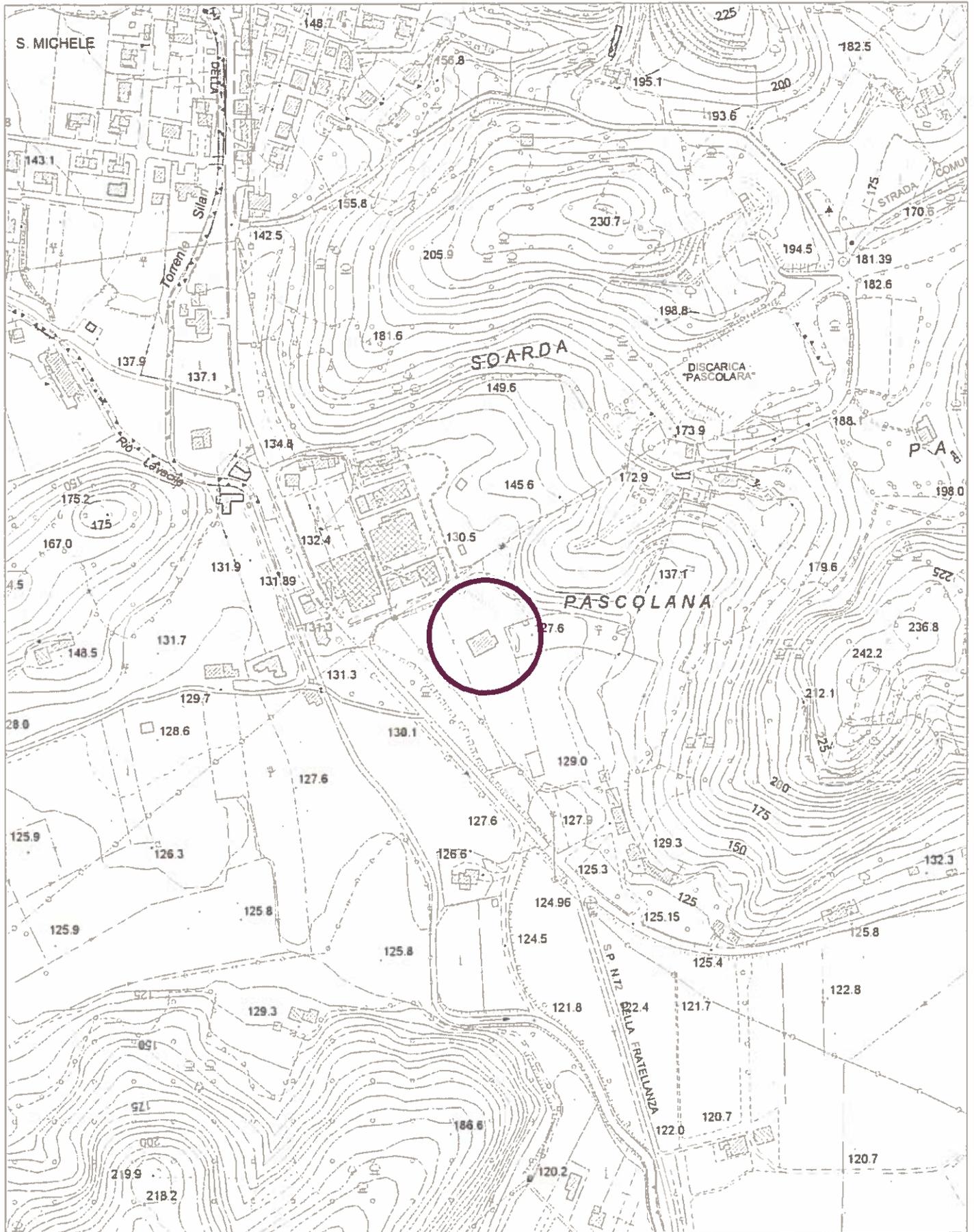
Le modifiche all'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI sono puntualmente definite nella scheda contenuta nel presente fascicolo.

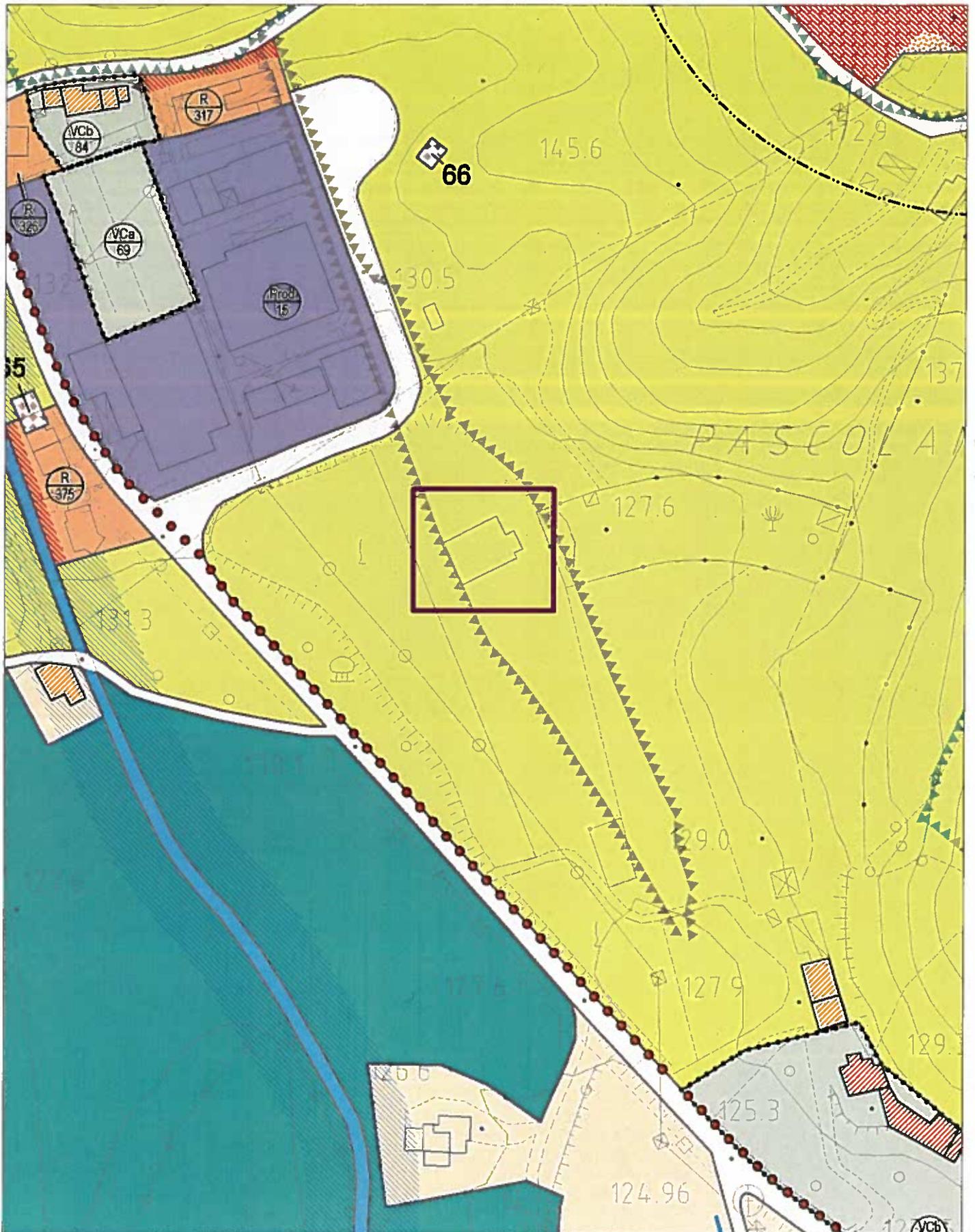
PRIMA CASA DI ABITAZIONE art.25 Nto

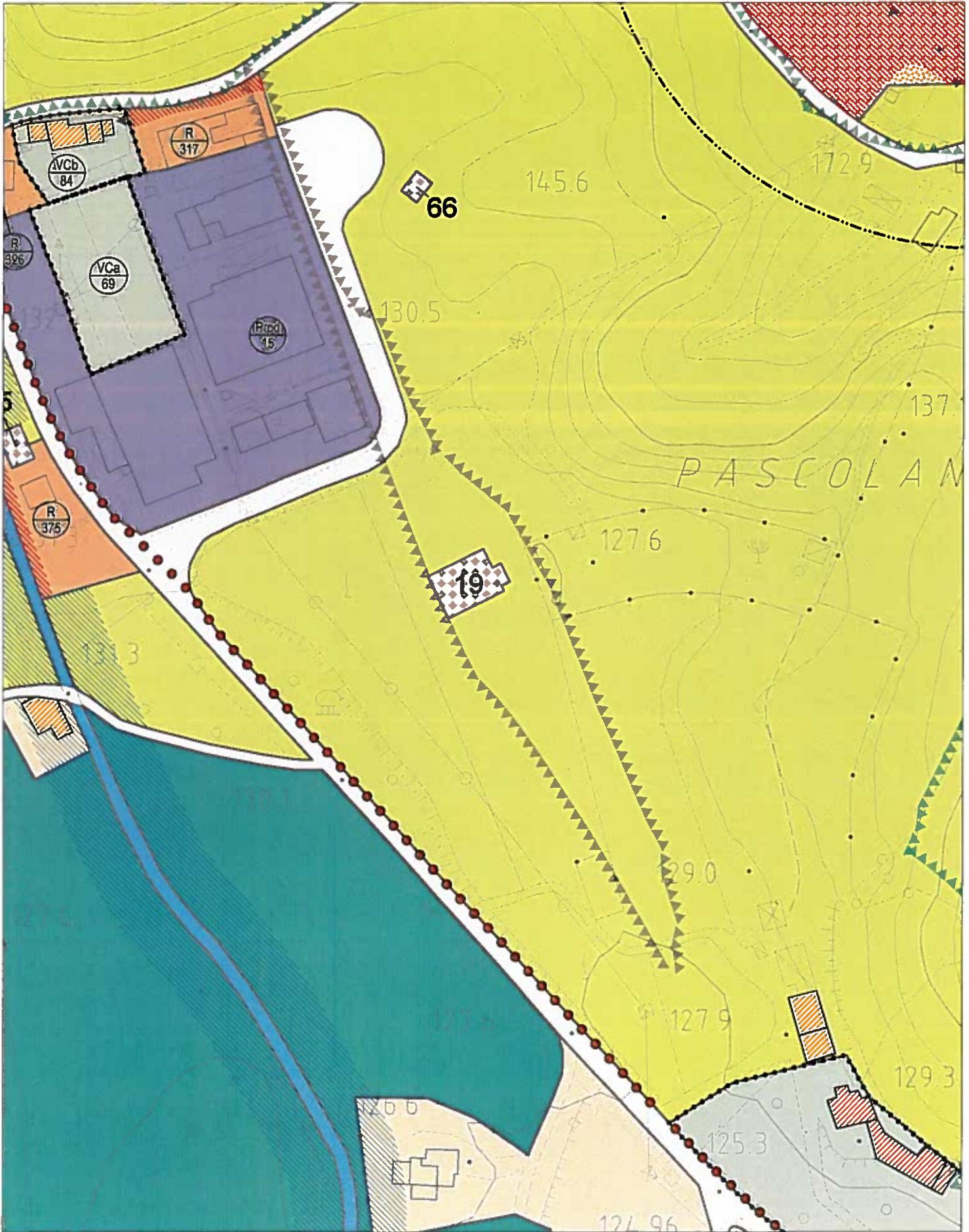
In tutti i casi permane l'obbligo di esecuzione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggi pubblici pari a 10 mq/ab. nonchè opere di mitigazione ambientale attraverso schermature vegetali. Se non definito puntualmente nel seguente elenco, l'altezza massima ammessa è pari a 8,00 m.

		Prescrizioni puntuali	
n° area	scheda di Variante n.		
19	54	E' ammesso il cambio d'uso parziale dell'edificio esistente fino ad un massimo di 300 mq di Su con un massimo di 2 unità abitative	
68	191	E' ammesso il solo-cambio-d'uso-E' ammesso il cambio d'uso dell'edificio e l'ampliamento, all'interno della sagoma esistente, per un massimo di 65 mq di Su	

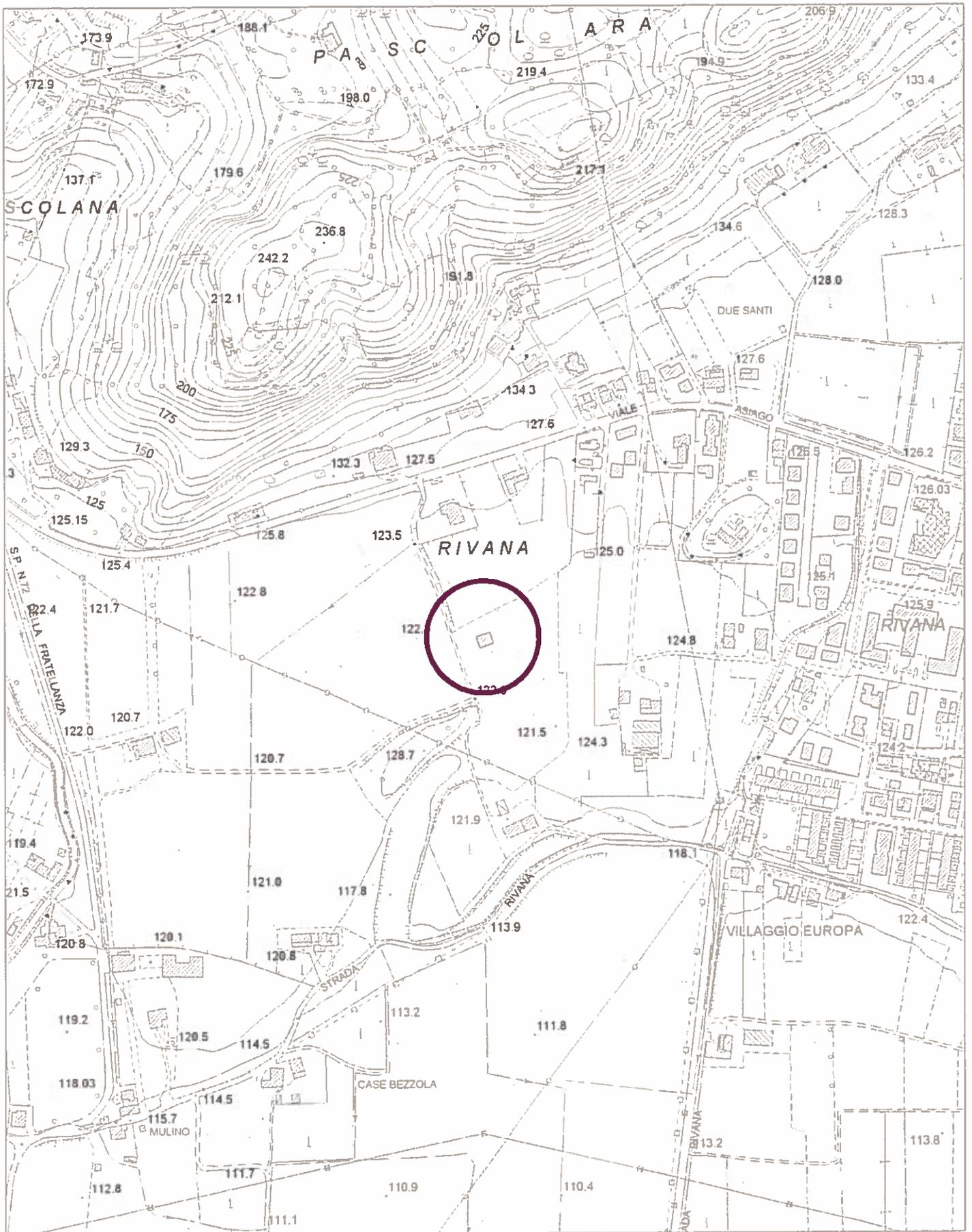
Richiesta n.54

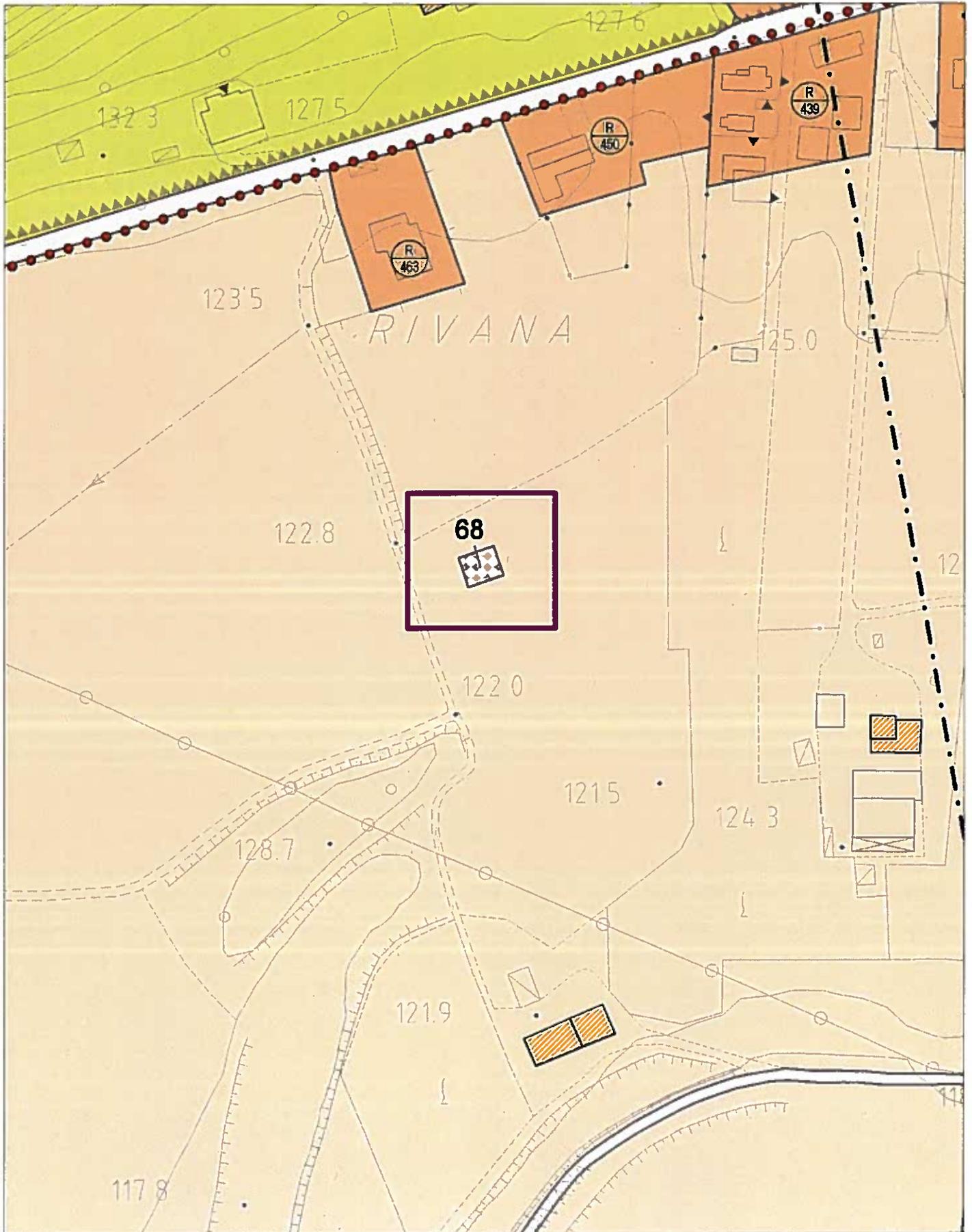


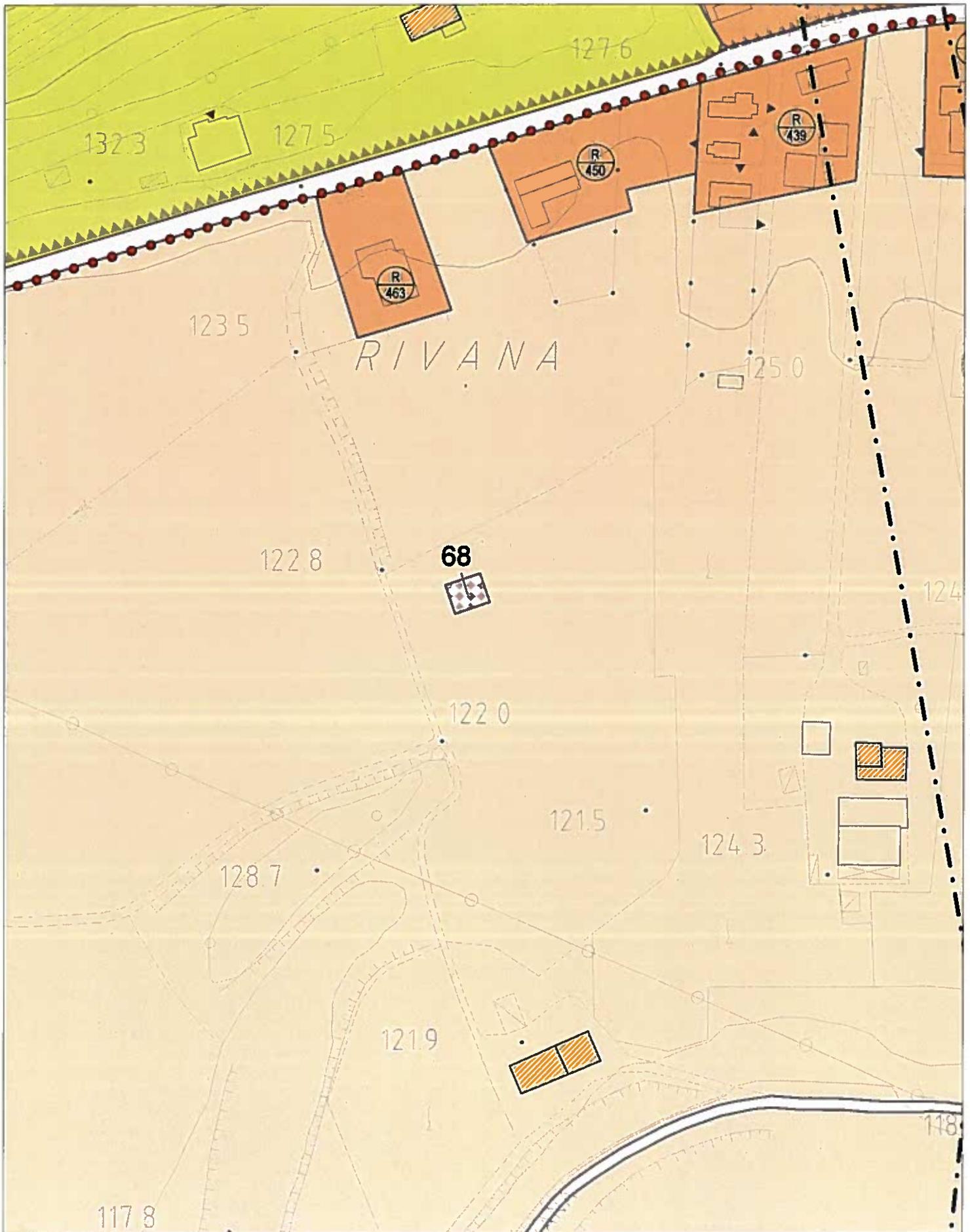




Richiesta n.191







Confine comunale		
Zone per funzioni residenziali		
Zone di interesse architettonico ambientale		Art. 25,26 e titolo IV
	Centro storico di pregio	
	Nuclei storici minori	
	Ville e complessi monumentali	
	Superfici fondane	
	Aree di nuova edificazione con tipologie definite da proprietario	
Verde di contesto		Art. 51 punto 4
	Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico	
	Aree di pertinenza funzionale e formale dell'edificio	
	Aree a verde privato da conservare	
Tipologie di intervento edifici esistenti di interesse storico e ambientale		Art. 25,26 e titolo IV
	Categoria di valore 1	
	Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II	
	Categoria di valore 2	
	Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II	
	Categoria di valore 3	
	Categoria di valore 5	
	Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Dlgs 42/04 - parte II	
Zone residenziali		
	Zone residenziali a intervento diretto	Art. 25,27,29
	Zone residenziali soggette a PUA	Art. 25,28,29
Zone per funzioni produttive		
	Zone produttive a intervento diretto	Art. 25,30,34
	Zone produttive soggette a PUA	Art. 25,31,34
	Zone per strutture alberghiere a intervento diretto	Art. 25,32,34
	Zone per strutture alberghiere soggette a PUA	Art. 25,32,34
	Zone agro-industriali a intervento diretto	Art. 25,33,34
	Fasce di rispetto edifici produttivi	Art. 35
	Ambiti soggetti a procedura di Sportello Unico Attività Produttive	Art. 65
	Ambiti di coltivazione di cave	Art. 62

Zone per funzioni pubbliche			
esistente			
	Aree per l'istruzione	Art. 39,40	
2	scuola materna	5	scuola superiore o specializzata
3	scuola elementare	7	scuola professionale
4	scuola dell'obbligo		
esistente progetto			
	Aree per attrezzature di interesse comune	Art. 39,40	
9	chiese	45	vigili del fuoco
10	centri religiosi e dipendenze	46	caserma
11	conventi	48	guardia di finanza
14	museo	49	guardia forestale
15	biblioteca	52	ufficio postale
16	centro culturale	54	impianti telefonici
17	centro sociale	59	mercato
18	sale riunioni, mostre ecc...	60	esposizioni e fiere
19	sede associative	61	centro di ricerca privato
20	campo nomadi	64	impianti gas
22	teatro	65	impianti en. elettrica
25	orti comunali	67	impianti depurazione
27	case per anziani	68	impianti incenerimento
28	casa assistenza diversamente abili	69	impianti trattamento rifiuti
30	farmacia	70	pubbliche discariche
32	centro sanitario poliambulatoriale	71	piazzole ecologiche
33	casa di cura	72	area attrezzata sosta camper
34	ospedale	73	stazione ferroviaria
37	municipio	74	stazione autostrada extraurbane
38	delegazione comunale	75	stazione rifornimento e servizio
39	uffici pubblici in genere	99	cimiteri
43	carabinieri		
44	pubblica sicurezza		
esistente progetto			
	Aree per attrezzature sportive e verdi	Art. 39,40	
82	area gioco bambini	88	campi da tennis
83	giardino pubblico di quartiere	89	piacine
84	impianti sportivi non agonistici	91	percorsi attrezzati
85	impianti sportivi agonistici	93	palestre - palazz. dello sport
86	area a parco	95/h	area a parco con prescrizioni
esistente progetto			
	Aree per parcheggi	Art. 39,40	
95	area parcheggio		
95/h	area parcheggio con prescrizioni		
Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi			
	Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004	Art. 4	
	Aree soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prime case	Art. 4	
	Aree soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio	Art. 4	
	Terreni non idonei esoggettabili a credito edilizio	Art. 6	
Zone per funzioni agricole			
	Zona agricola di montagna	Art. 36,37	
	Zona agricola di collina	Art. 36,37	
	Zona agricola umida	Art. 36,37	
	Zona agricola di pianura: spazi aperti di valore culturale	Art. 36,37	
	Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta	Art. 36,37	
	Zona agricola di pianura	Art. 36,37	
	Zona Agricola di pianura: direttrice della naturalità	Art. 36,37	
	Zona agricola "Parco delle rogge"	Art. 36,37,38	
Piani Urbanistici Attuativi			
	PUA obbligatori	Art. 28,29,31,32,34	
	PUA vigenti e confermati con zonizzazione Piana non vincolante	Art. 64	

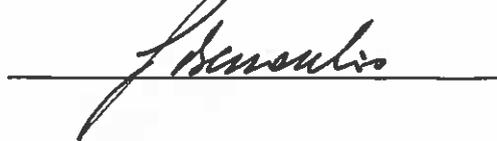
Zone per la mobilità		
	Zone ferroviarie	Art. 42
	Visibilità di progetto	Art. 41
	Percorsi ciclo-pedonali di progetto	Art. 17,41
Fasce di rispetto		
	Aree fluviali ed acque superficiali	Art. 18,43
	Fasce di inedificabilità in zona agricola	Art. 18
	Elettrodotto: distanza di prima approssimazione	Art. 20
	Cristini: fasce di rispetto	Art. 19
	Discariche: fasce di rispetto	Art. 20
	Depuratori: fasce di rispetto	Art. 20
	Vincolo paesaggistico	Art. 5
	Vincolo idrogeologico forestale	Art. 5

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'ed', written over a horizontal line.

IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Mancuso', written over a horizontal line.

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero _21_ fasciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 29 giugno 2016

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Federica Peron*